

VALLI GIUDICARIE - VAL RENDENA

Il Parco crede nei progetti di ricerca scientifica

Strembo. Dai vertici dell'Adamello Brenta il sì al bilancio di previsione e al piano attività triennale

ELENA BAIGUERA BELTRAMI

STREMBO. Volge al termine l'era di Joseph Masè alla presidenza del Parco naturale Adamello Brenta: a ringraziarlo per l'impegno, i risultati e la passione, durante la riunione online del Comitato di gestione, l'altro pomeriggio, è stato l'assessore provinciale Mario Tonina. «Sono sempre le persone a fare la differenza - ha precisato l'assessore - anche se per governare la sostenibilità ambientale occorre la condivisione da parte dei territori». Parole che sembrano scolpite nella pietra e che risuoneranno fino alla seconda metà di gennaio, quando si procederà alla nomina del nuovo direttivo dell'Ente.

Venendo ai punti da trattare nella riunione, approvato all'unanimità il bilancio di previsione, il-

lustrato dal direttore Cristiano Trotter, che ammonta a 4.140.030 euro; 2.756.000 euro corrispondono alle entrate correnti, di questi 2.582.900 provengono da trasferimenti della Provincia e 159.000 da entrate proprie (mobilità, vendita gadget, servizi). Le entrate in conto capitale per investimenti corrispondono a 676.500 euro. La cifra è fortemente condizionata dall'assenza dell'avanzo di amministrazione, che sarà definitivo soltanto a seguito della approvazione del rendiconto per l'esercizio 2020. Oltre al trasferimento provinciale ordinario di 200.000 euro, sono iscritti i fondi assegnati da vari Comuni per la realizzazione di interventi per la manutenzione del territorio (130.000 euro). E ancora un trasferimento da parte del Comune di Pinzolo per la rimessa in funzione del sentiero Patascoss - Nambino (100.000 euro) e un altro finanziamento da parte dei Comuni di Pinzolo, Bocenago e Tre Ville, Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio-Pinzolo-Val Rendena e Comunità delle Regole



• La sede del Parco naturale Adamello Brenta, a Strembo

di Spinale e Manez, per la realizzazione di un percorso tematico denominato "Junior Park", in località Zeledria (100.000 euro).

Trotter ha poi esposto il Piano triennale delle attività 2021-2023. «Nel Piano sono previsti per il 2021 progetti che devono essere completati per legge - ha spiegato - oppure per impegni assunti e già finanziati, tutti approvati all'unanimità. Per quanto riguarda la ricerca scientifica, proseguirà

il progetto pluriennale "BioMiti", che dal 2018 raccoglie informazioni sugli elementi che compongono l'ecosistema delle Dolomiti di Brenta, in collaborazione con i ricercatori dell'Università di Sassari, con la sezione di zoologia degli invertebrati e idrobiologia del Museo e con l'Università di Pavia e di Padova. È inoltre previsto l'adeguamento del Piano faunistico alle nuove normative e alle emergenze rilevate dalla ricerca

scientifica».

I comuni stanno in questi giorni designando i nuovi delegati, come indicato nelle norme sulla governance dei parchi naturali trentini. Sarà poi la giunta provinciale a deliberare la composizione del nuovo Comitato. Le disposizioni hanno ridotto i membri del Comitato di gestione da 66 a 29, mentre la giunta sarà composta dal presidente e non più di 6 membri.